



[Vai al sito](#)

Daniela Missaglia



NEWSLETTER

14.04.2020

Newsletter 14 aprile 2020

L'AVVOCATO RISPONDE

I genitori devono imparare a seppellire l'ascia di guerra

Forse è vero che non tutti i mali vengono per nuocere.

Il lockdown imposto dal Governo per il contenimento del contagio da Coronavirus potrebbe essere l'occasione per convertire la quotidianità di madri e padri divorziati con figli minori in un corso accelerato di cooperazione.

Se è vero che molti genitori potrebbero vedere in questa emergenza l'arma vincente per la battaglia contro l'ex partner (impedendo o limitando ulteriormente i diritti genitoriali dell'altro genitore), altri potrebbero decidere di mettere da parte le divergenze per cercare di lavorare insieme, per quanto difficile possa essere, per provvedere al miglior interesse dei propri figli.

I genitori, infatti, in questa situazione dovrebbero trovare il modo di essere una squadra: non è il momento per tenere il conto di quante notti il figlio ha trascorso dall'altro genitore e quante con sé.

Al contrario sarebbe necessario rassicurare l'altro genitore che le mancate visite verranno recuperate in seguito e, nel frattempo, aumentare le telefonate, le video chat e le altre forme di contatto non fisico.

Chi da anni comunicava solo per il tramite degli avvocati (e dei Giudici), ora potrebbe incominciare a condividere le proprie preoccupazioni, cercando di raggiungere nuovi accordi nell'interesse soprattutto dei figli.

Vivere questa pandemia è stressante per tutti, adulti e bambini, che non necessitano dell'aggiuntiva preoccupazione di lotte tra genitori, ma di stabilità e sicurezza.

Quando, invece, venirsi incontro risulta impossibile, ed anzi ancor più difficile in questa situazione di emergenza, il percorso diventa molto più precario.

Gli accordi raggiunti e i provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria sono stati infatti elaborati quando era inimmaginabile una crisi di tale portata (quale è quella che stiamo affrontando da più di un mese), e dunque ora diventa davvero difficile capire come comportarsi e capire quali conseguenze potrebbero discendere dalla violazione dei diritti di visita imposti con un provvedimento del Giudice, anche se la ragione sembra valida.

Si potrebbe, per esempio, incorrere nella violazione prescritta all'art. 388 c.p., che punisce chiunque non ottemperi ad un ordine della Pubblica Autorità (quale è la sentenza del Giudice Civile in materia di diritti di visita), ovvero si potrebbe rischiare di apparire un genitore alienante agli occhi del Giudice civile, qualora sia in corso una causa per l'affidamento e il collocamento dei figli.

È pur vero, però, che se da un lato abbiamo il diritto alla bi-genitorialità, dall'altro c'è il diritto alla salute (non solo quella dei singoli ma anche quella pubblica), dunque potrebbe ritenersi prevalente proprio quest'ultimo rispetto alla limitazione dei diritti di visita genitori/figli.

A rispondere a queste domande sono intervenuti i Giudici delle nostre Corti di merito, i quali sono giunti a decisioni tra loro discordanti.

- a) A Milano sembrerebbe prevalere il diritto alla bi-genitorialità rispetto a quello della salute: a dirlo è uno dei Giudici della Sezione famiglia del Tribunale di Milano, Dott.ssa Piera Gasparini, la quale ha affermato che gli accordi in merito alle visite genitori/figli raggiunti in sede di separazione e divorzio prevalgono sui divieti di movimento imposti per affrontare l'emergenza sanitaria;
- b) A Bari, invece, i Giudici hanno stabilito che gli incontri con i figli debbano essere sospesi laddove il Comune di residenza del genitore non collocatario sia diverso rispetto a quello di residenza dei figli. I magistrati baresi, tra il diritto alla salute e quello di visita, hanno ritenuto prevalente il primo, prescrivendo alla madre solo il dovere di favorire le chiamate audio-video anche attraverso i tanti strumenti che la tecnologia oggi offre.

- c) È poi intervenuta la decisione del Tribunale di Napoli, il quale – associandosi alla pronuncia emessa da quello di Bari - ha ritenuto che, alla luce dei rischi connessi allo spostamento dei minori in questo periodo di emergenza sanitaria, le visite con il genitore non collocatario debbano essere sospese, garantendo allo stesso tempo la frequentazione da remoto a mezzo di videochiamata con cadenza quotidiana, secondo l'orario che i genitori decideranno.
- d) In ultimo è intervenuto il Tribunale di Roma con un'Ordinanza emessa il 7 aprile u.s., con la quale – proprio in occasione della Pasqua – ha imposto ad una madre separata che si trovava in vacanza in Trentino di riportare il figlio di 6 anni a Roma, dove lo attendeva il padre. Secondo i Giudici capitolini il diritto del padre di trascorrere la Pasqua con il figlio (secondo il calendario di visite vigente) deve prevalere rispetto al diritto alla salute e, più in generale, rispetto alle prescrizioni emesse dalle Pubbliche Autorità.

Insomma, nemmeno la giurisprudenza di merito è riuscita ad avere una visione univoca del tema, posto che sono in gioco diritti estremamente importanti e trovare un equo bilanciamento risulta oltremodo difficoltoso.

Alla luce di quanto sopra, l'unico criterio che dovrebbe guidare ciascuno di noi potrebbe essere semplicemente quello di calcolare il rischio che si corre a voler a tutti i costi frequentare i figli in un momento di lockdown.

FOCUS

Genitori e figli separati nel caos causa Coronavirus: <https://www.panorama.it/news/cronaca/genitori-separati-figli-divorzio-visite-legge>

Boom di mariti che non versano l'assegno di mantenimento, causa Covid-19: https://www.panorama.it/news/cronaca/boom-di-mariti-che-non-versano-lassegno-di-mantenimento-causa-covid-19?fbclid=IwAR27v9JAw0BscXOAF_9-51vTX-t3SN_cWV42F6b6j6-mO7Kz8Jk14GlgTpk

LINK UTILI

Decreto #IoRestoaCasa, domande frequenti sulle misure adottate dal Governo:

<http://www.governo.it/it/faq-iorestoacasa>

Ultimo modello di autocertificazione:

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/nuovo_modello_autodichiarazione_26.03.2020_editabile.pdf

Comitato contro l'Ingiustizia Personale e Familiare:

<https://www.ingiustiziefamiliariepersonali.it/>

Reama, rete per l'Empowerment e l'Auto Mutuo Aiuto – Sportello Antiviolenza online:

<https://www.reamanetwork.org/>

Decreto del Tribunale di Milano dell'11 marzo 2020, Dott.ssa Piera Gasparini:

https://www.personaedanno.it/dA/a05f74def0/allegato/Trib._Milano_sez._IX_11_marzo_2020.docx_.pdf

Dal sito di Panorama, gli ultimi articoli:

<https://www.panorama.it/u/daniela-missaglia>

SEGUICI SUI CANALI SOCIAL

